

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

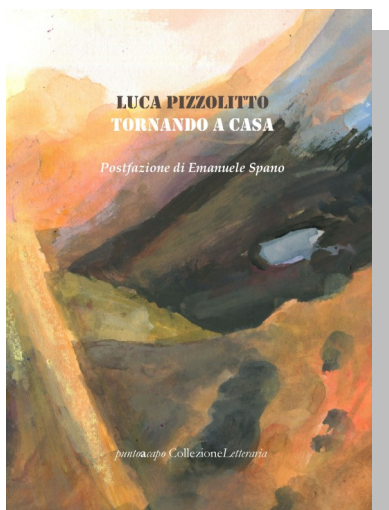
TITOLO: Luca Pizzolitto, *Tornando a casa*, Prefazione di Emanuele Spano

COLLANA: INTERSEZIONI (n. 24)

ISBN 978-88-98224-97-5 (gennaio)

PAGINE: 110

PREZZO: € 15,00



Luca Pizzolitto nasce il 12 febbraio 1980 a Torino, città dove attualmente vive e lavora come educatore professionale. Da quasi vent'anni si interessa ed occupa di poesia.

Nel 2008 vince il Premio *Arezzo Poesia*; nel 2014 si classifica primo al Concorso Letterario Internazionale *Città di Moncalieri*; nel 2019 vince il Premio Internazionale *Città di Latina*.

I suoi ultimi libri pubblicati sono: *L'allontanarsi delle cose* (Ladolfi, 2016), *Il silenzio necessario* (Transeuropa, 2017), *Dove non sono mai stato* (Campanotto, 2018), *Il tempo fertile della solitudine* (ivi, 2019).

«Entrare nel mistero, sprofondare nella luce», così scrive Pizzolitto in una delle liriche conclusive di questo libro, additando quale sia la strada da percorrere per staccarsi definitivamente da quel “muro della terra” di caproniana memoria – e non a caso proprio a Caproni è dedicato un suggestivo omaggio in versi – e spiccare come una rondine verso l'infinito. Eppure dietro quel verso che si offre come una sintesi del percorso che la parola di Pizzolitto svolge in queste pagine, si cela una definizione potente e cangiante di cosa rappresenti la poesia per lui: uno strumento capace di addentrarsi nelle cose per poi sublimarsi e rarefarsi, un ponte invisibile tra la terra e il cielo, tra l'immensità di quel cielo, che è metafora di Dio, e l'oscurità dell'abisso, nella consapevolezza che quel dualismo si agita dentro di noi, ci attraversa e ci strazia. (Dalla Postfazione di Emanuele Spano)

*

Questa lama apre e divide, uno spazio di misurata quiete si posa sulla carne e sul viso.

È il mio cuore quella cosa che stringi tra le mani.

E non c'è canto, non c'è preghiera che doni al corpo un po' di ristoro.

Costruirò una casa, ad oriente, nel punto esatto in cui, ogni mattino, sorgono il canto e la luce.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>